



## INTEGRARE LA DIVERSITÀ

di Federico De Rosa

# Di fronte all'handicappato

*«Come superare la difficoltà che si provano di fronte ad un portatore di handicap? Quel senso di disagio, il non sapere cosa dire o cosa fare, il timore di sbagliare?».*

A. M.

Io sono autistico e riconosciuto invalido al cento per cento, quindi sono l'handicappato più ufficiale che esista e provo perciò ad esprimere qualche idea che spero possa essere di aiuto.

Innanzitutto la parola: handicappato. Non ne abbiate timore. Non celatela dietro eufemismi. Io non sono diversamente abile. Io non so parlare e punto. Poi magari ho altre qualità e non penso che molti di voi abbiano avuto un nove in pagella in latino o in chimica. Però se ci limitiamo all'ambito delle relazioni, non saper parlare è un vero handicap, una oggettiva riduzione delle mie potenzialità di vita e di felicità. È una cosa brutta e basta, senza se e senza ma. E se usate nei miei confronti quelle espressioni edulcorate, quel pietismo che a volte sperimento, io credo che non lo fate per me che non ne ho bisogno ma per voi, per gestire la vostra ansia e soprattutto per placare le paure profonde e ancestrali che la mia radicale diversità scatena dentro di voi. Non sono io che faccio paura né il mio handicap. La paura della diversità l'abbiamo tutti, anch'io per chi è molto diverso da me.

Ma torniamo alla parola: handicappato. Non ne abbiate timore. Prendetela pure in mano: non si rompe. Ripetetela davanti allo specchio: handicappato. Ecco, ora sta diventando una parola normale, familiare come sedia o piatto. Ed è bene che sia così perché handicappati siamo tutti, chi più, chi meno e ciascuno per cose diverse. C'è chi è handicappato per la matematica, chi soffre di mal di testa ricorrenti, chi ha una schiena malandata che lo costringe a rinunciare quando gli amici lo invitano a giocare a calcetto... Nessun essere umano ha aperte davanti a sé tutte le potenzialità della vita. Tutti sperimentiamo dei limiti che riducono le possibilità di vita e siamo costretti a ricercare la felicità con le possibilità che rimangono, che sono comunque tante.

[federico.derosa@hotmail.it](mailto:federico.derosa@hotmail.it)

